

VERBALI DELLA GIUNTA 1935 – 1940

Seduta del 26 Gennaio 1935 - XIII

Sono presenti gli architetti Marcello Piacentini - Fasolo Vincenzo - Foschini Arnaldo - Spaccarelli Attilio - Medori Corrado - Vaccaro Giuseppe e Pediconi Giulio.

La Giunta, prese in esame le domande d'iscrizione all'albo presentate dai Dott. arch. De Angelis d'Ossat Guglielmo e Caldani Mario, e riscontrato che le stesse sono corredate di tutti i documenti prescritti dall'art. 7 del R. Decreto 25 ottobre 1925, N. 2537, delibera la iscrizione dei predetti Dott. arch. De Angelis d'Ossat Guglielmo e Caldani Mario nell'albo degli architetti del Lazio, a norma dell'art. 1 della legge 24 Giugno 1923, N. 1395.

La Giunta stessa, vista la domanda presentata dal Prof. arch. Pierazzi Enrico con la quale chiede di essere trasferito nell'albo degli architetti di Roma da quello di Genova, ove trovasi iscritto fin dall'anno 1928: Visti i documenti esibiti ed il nulla osta rilasciato dalla Giunta per la tenuta dell'albo degli architetti di Genova in data 31 Dicembre 1934 - XIII, delibera il trasferimento nell'albo degli architetti del Lazio, del Prof. arch. Enrico Pierazzi.

Di quanto sopra si è compilato il presente verbale che viene firmato come appresso.

Il Segretario

Corrado Medori *[firma autografa]*

Il Presidente

Marcello Piacentini *[firma autografa]*

Seduta del 27 Febbraio 1935 - XIII

Sono presenti gli architetti S. E. Marcello Piacentini - Vincenzo Fasolo - Arnaldo Foschini - Attilio Spaccarelli - Corrado Medori - Giuseppe Vaccaro e Giulio Pediconi.

La Giunta, prese in esame le domande d'iscrizione all'albo presentate dai Dott. architetti: Ludovico Quaroni, Claudio Longo Gerace, Giorgio Romanini, Maria Calandra, Riccardo Nalli, Renato Lupo, Leonardo Bucci e Alcide Mazzani, e riscontrato che alle domande stesse sono allegati tutti i documenti prescritti dall'art. 7 del R. Decreto 25 ottobre 1925, N. 2537, delibera la iscrizione nell'albo degli architetti del Lazio dei Dott. arch. Quaroni Ludovico - Longo Gerace Claudio - Romanini Giorgio, Calandra Maria - Nalli Riccardo, Lupo Renato - Bucci Leonardo e Mazzani Alcide, ai sensi dell'art. 1 della legge 24 Giugno 1923, N. 1395.

La Giunta stessa, letta la nota del Presidente della Giunta per la tenuta dell' albo degli architetti di Palermo, sin dal 16 Gennaio 1935 - XIII, N. 64, con la quale si partecipa che il D. arch. Giuseppe Spatisano è stato iscritto nell' albo degli architetti della Sicilia fin dal 12 stesso mese, per aver fissata la sua residenza a Palermo, dispone che il Dott. arch. Giuseppe Spatisano sia cancellato dall' albo degli architetti del Lazio, nel quale veniva iscritto con deliberazione del 13 Agosto 1931.

Di quanto sopra si è compilato il presente verbale, che viene sottoscritto come appresso.

Il Segretario

Corrado Medori *[firma autografa]*

Il Presidente

Marcello Piacentini *[firma autografa]*

Seduta del 28 Marzo 1935 - XIII

Sono presenti gli architetti S. E. Marcello Piacentini, Vincenzo Fasolo - Arnaldo Foschini - Attilio Spaccarelli - Corrado Medori - Giuseppe Vaccaro e Giulio Pediconi.

La Giunta, prese in esame le domande d'iscrizione all'albo presentate dai Dott. architetti Beni Prediliano - Colasanti Veniero e Tedeschi Enrico, e riscontrato che le stesse sono corredate di tutti i documenti prescritti dall'art. 7 del R. Decreto 25 ottobre 1925, N. 2537, delibera la iscrizione nell'albo degli architetti del Lazio dei Dott. arch. Beni Prediliano - Colasanti Veniero e Tedeschi Enrico, ai sensi dell'art. 1 della Legge 24 Giugno 1923, N. 1395.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale firmato come segue.

Il Segretario

Corrado Medori *[firma autografa]*

Il Presidente

Marcello Piacentini *[firma autografa]*

Seduta del giorno 31 Maggio 1935 - XIII

Sono presenti gli architetti S. E. Marcello Piacentini - Vincenzo Fasolo - Arnaldo Foschini - Attilio Spaccarelli - Giuseppe Vaccaro - Corrado Medori e Giulio Pediconi.

La Giunta, presa visione della lettera 20 Maggio 1935 - XIII, N. 2482, del Presidente della Commissione per il riesame delle domande degli aspiranti alla iscrizione nell'albo degli architetti, costituita a norma dell'art. 1 del R.D. 23 novembre 1931, N. 1594, dalla quale risulta che i Professori di disegno architettonico Buzzelli Giuseppe - Contigliozzi

Mario - Malgarini Fernando, Polazzo Terzo e Trotta Giambattista, sono stati giudicati meritevoli di essere iscritti nell'albo stesso con la qualifica di architetti, ai sensi dell'art. 10 della legge 24 Giugno 1923, N. 1395. Viste le domande presentate dagli interessati, comunicate con la lettera sopraindicata, e riscontrato che le stesse sono corredate di tutti i documenti prescritti dall'art. 7 del R. D. 25 ottobre 1925, N. 2537,

Visto il parere favorevole della Commissione:

La Giunta delibera la iscrizione nell'albo degli architetti del Lazio, con la qualifica di architetto, ai sensi dell'art. 10 della legge 24-6-1923, N. 1395, dei Professori di disegno architettonico Giuseppe Buzzelli - Mario Contigliozzi, Fernando Malgarini, Terzo Polazzo e Giambattista Trotta.

La Giunta stessa, vista la domanda del Dott. arch. Balderi Alessandro, tendente ad ottenere la iscrizione all'albo, e riscontrato che alla medesima sono allegati tutti i documenti prescritti dalla legge, delibera la iscrizione nell'albo del Dott. arch. Alessandro Balderi, a norma dell'art. 1 della legge 24-6-1923, N. 1395. Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che viene firmato come segue.

Il Segretario

Corrado Medori *[firma autografa]*

Il Presidente

Marcello Piacentini *[firma autografa]*

Seduta del giorno 13 Luglio 1935 - XIII

Sono presenti gli architetti S. E. Marcello Piacentini, Arnaldo Foschini - Attilio Spaccarelli - Giuseppe Vaccaro - Corrado Medori - Giulio Pediconi ed Eugenio Montuori.
Assente giustificato, l'arch. Prof. Vincenzo Fasolo.

La Giunta, presa visione della lettera 5 corrente, N. 2580, del Presidente della Commissione per il riesame delle domande degli aspiranti alla iscrizione nell'albo degli architetti, costituita a norma dell'art. 1 del R.D. 23 novembre 1931, N. 1594, dalla quale risulta che i Professori di disegno architettonico Petroni Dante e Schipa Domenico, sono stati giudicati meritevoli di essere iscritti nell'albo stesso, con la qualifica di architetto, ai sensi dell'art. 10 della legge 24 Giugno 1923, N. 1395:

Vista le domande presentate dagli interessati, comunicate con la lettera sopraccennata e riscontrato che alle stesse sono allegati tutti i documenti prescritti dall'art. 7 del R.D. 25 ottobre 1925, N. 2537
Visto il parere della Commissione sopra detta:

La Giunta delibera la iscrizione nell'albo degli architetti del Lazio con la qualifica di architetto, ai sensi dell'art. 10 della legge 24 Giugno 1923, N. 1395, dei Professori di disegno architettonico: Petroni Dante fu Enrico e Schipa Domenico fu Gaetano. Prese in esame le domande dei Dott. architetti Visontai Nicola e Monaco Vincenzo e riscontrato che alle stesse sono uniti tutti i documenti prescritti dalla legge, delibera la iscrizione nell'albo degli architetti del Lazio dei Dott. arch. Nicola Visontai e Vincenzo Monaco, ai sensi dell'art. 1 della legge 24 Giugno 1923, N. 1395.

Infine la Giunta, letta la domanda del Prof. arch. Ciavarri Ferdinando, con la quale, esprimendo di aver cessato ogni attività professionale, chiede di essere cancellato dall' albo degli architetti del Lazio ove trovasi iscritto fin dal 20 marzo 1928, accoglie la domanda stessa, ed ordina la cancellazione dall' albo del Prof. arch. Ferdinando Ciavarri.

Di quanto sopra si è compilato il presente verbale che viene come appresso firmato.

Il Segretario

Corrado Medori *[firma autografa]*

Il Presidente

Marcello Piacentini *[firma autografa]*

Seduta del 30 Marzo 1936 - XIV

Sono presenti S. E. l'arch. Marcello Piacentini, e gli architetti Foschini Arnaldo, Spaccarelli Attilio, Fasolo Vincenzo, Vaccaro Giuseppe, Medori Corrado e Pediconi Giulio.

La Giunta prese in esame le domande d'iscrizione all'albo presentate dai Dott. architetti Luigi Brusa, Giulio Sterbini, Giulio Roisecco, Lucio Savorgnan, Giovanni Battista Repetto e Adolfo Ruspini, e riscontrato che alle domande stesse sono allegati tutti i documenti prescritti dall'art. 7 del R. Decreto 23 ottobre 1925, N. 2537, delibera la iscrizione nell'albo professionale, a norma dell'art. 1 della legge 24 Giugno 1923, N. 1395, dei Dott. architetti:

Brusa Luigi, Sterbini Giulio, Roisecco Giulio, Savorgnan Lucio, Repetto Giovanni Battista e Ruspini Adolfo.
Di quanto sopra, si è compilato il presente verbale che viene sottoscritto come appresso:

Il Segretario

Corrado Medori *[firma autografa]*

Il Presidente

Marcello Piacentini *[firma autografa]*

Seduta del 25 Aprile 1936 - XIV

Sono presenti: S. E. l'arch. Marcello Piacentini e gli architetti Arnaldo Foschini, Vincenzo Fasolo, Corrado Medori, Attilio Spaccarelli, Giuseppe Vaccaro e Giulio Pediconi.

La Giunta, prese in esame le domande d'iscrizione all'albo professionale presentate dai Dott. architetti Michele Aurelio Brunetto ed Anna Anastasi, e riscontrato che alle domande stesse sono uniti tutti i documenti prescritti dall'art. 7 del R. Decreto 23 ottobre 1925, N. 2537, delibera la iscrizione nell'albo degli architetti del Lazio dei Dott. arch. Brunetto Michele Aurelio ed Anastasi Anna, ai sensi dell'art. 1 della legge 24 Giugno 1923, N. 1395.

Di quanto sopra, si è redatto il presente verbale che viene firmato come appresso:

Il Segretario
Corrado Medori *[firma autografa]*

Il Presidente
Marcello Piacentini *[firma autografa]*

Seduta del giorno 17 Giugno 1936 - XIV

Sono presenti: S. E. l'architetto Marcello Piacentini e gli architetti Foschini Arnaldo - Fasolo Vincenzo - Spaccarelli Attilio - Medori Corrado - Vaccaro Giuseppe e Pediconi Giulio.

La Giunta, prese in esame le domande dei Dott. architetti Garroni Siro e Magris Paride, e riscontrato che alle stesse sono allegati tutti i documenti prescritti dall'art. 7 del R. Decreto 23 ottobre 1925, N. 2537 per dar luogo all'iscrizione nell'albo professionale, delibera la iscrizione nell'albo stesso dei Dott. arch. Siro Garroni e Paride Magris, a norma dell'art. 1 della legge 24 Giugno 1923, N. 1395.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che viene sottoscritto come appresso:

Il Segretario
Corrado Medori *[firma autografa]*

Il Presidente
Marcello Piacentini *[firma autografa]*

Seduta del giorno 30 Giugno 1936 - XIV

Sono presenti S. E. l'arch. Marcello Piacentini e gli architetti Foschini Arnaldo - Spaccarelli Attilio - Fasolo Vincenzo - Vaccaro Giuseppe - Medori Corrado e Pediconi Giulio.

La Giunta, prese in esame le domande dei Dott. architetti Luccichenti Amedeo e Cappellini Rinaldo, tendenti ad ottenere la loro iscrizione nell'albo professionale, e riscontrato che alle stesse sono allegati tutti i documenti prescritti dall'art. 7 del R. Decreto 23 ottobre 1925, N. 2537.

Delibera la iscrizione nell'albo degli architetti del Lazio a norma dell'art. 1 della legge 24 Giugno 1923, N. 1395, dei Dott. architetti Amedeo Luccichenti e Rinaldo Cappellini. Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che viene firmato come appresso:

Il Segretario
Corrado Medori *[firma autografa]*

Il Presidente
Marcello Piacentini *[firma autografa]*

Seduta del giorno 7 Agosto 1936 - XIV

Sono presenti S. E. l'arch. Marcello Piacentini, e gli architetti Foschini Arnaldo, Fasolo Vincenzo, Spaccarelli Attilio, Medori Corrado, Vaccaro Giuseppe - Pediconi Giulio.

La Giunta, presa in esame la domanda d'iscrizione all'albo, presentata dal Dott. arch. Zanetti Mario, e riscontrato che alla stessa sono allegati tutti i documenti prescritti dall'art. 7 del R. Decreto 23 ottobre 1925, N. 2537, delibera la iscrizione nell'albo degli architetti del Lazio del Dott. arch. Mario Zanetti, a norma dell'art. 1 della legge 23 [24] Giugno 1923, N. 1395.

Di quanto sopra, si è redatto il presente verbale, che viene firmato come appresso:

Il Segretario

Corrado Medori *[firma autografa]*

Il Presidente

Marcello Piacentini *[firma autografa]*

Seduta del giorno 7 Ottobre 1936 - XIV

Sono presenti: S. E. l'architetto Marcello Piacentini, e gli architetti: Fasolo Vincenzo, Foschini Armando *[Arnaldo]*, Spaccarelli Attilio, Medori Corrado, Pediconi Giulio e Vaccaro Giuseppe.

La Giunta, prese in esame le domande d'iscrizione all'albo dei Dott. architetti: Pierotti Egisto Vittorino, Pantano Vincenzo e Ziegler Paolo, e riscontrato che alle stesse sono uniti tutti i documenti prescritti dall'art. 7 del R. Decreto 23 ottobre 1925, N. 2537, delibera la iscrizione nell'albo degli architetti del Lazio, dei Dottori architetti: Pierotti Egisto Vittorino, Pantano Vincenzo e Ziegler Paolo, ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 [24] Giugno 1923, N. 1395.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che viene firmato come segue:

Il Segretario

Corrado Medori *[firma autografa]*

Il Presidente

Marcello Piacentini *[firma autografa]*

Seduta del giorno 22 ottobre 1936 - XIV

Sono presenti: S. E. l'arch. Marcello Piacentini, e gli architetti Arnaldo Foschini, Spaccarelli Attilio - Vincenzo Fasolo, Corrado Medori, Vaccaro Giuseppe e Pediconi Giulio.

La Giunta, presa in esame la istanza del Dott. arch. Quoiani *[Quojani]* Corrado, e riscontrato che alla medesima sono allegati tutti i documenti prescritti dall'art. 7 del R. Decreto 23 ottobre 1925, N. 2537, delibera la iscrizione all'albo degli architetti del Lazio del Dott. arch. Quoiani *[Quojani]* Corrado, ai sensi dell'art. 1 della legge 23 [24] Giugno 1923, N. 1395.

Di quanto sopra, si è redatto il presente verbale, che viene firmato come segue:

Il Segretario

Corrado Medori *[firma autografa]*

Il Presidente
Marcello Piacentini *[firma autografa]*

Seduta del giorno 28 Gennaio 1937 - XV

Sono presenti: S. E. l'arch. Marcello Piacentini, e gli architetti Attilio Spaccarelli - Arnaldo Foschini - Vincenzo Fasolo - Corrado Medori, Giuseppe Vaccaro e Giulio Pediconi.

La Giunta, letta la domanda della D.^{sa} arch. Gabrielli Anna in Luzzatto, in data 15 Dicembre u.s., con la quale la suddetta espone che dopo la celebrazione del suo matrimonio con il Prof. Aldo Luzzatto, residente in Genova, avvenuta nell'anno 1932, ha cessato, da tal epoca, ogni sua attività professionale, chiede di essere cancellata dall'albo degli architetti del Lazio, nel quale è iscritta fin dal 3 Maggio 1928.

Visto l'art. 24 del R. Decreto 23 ottobre 1925, N. 2537:

La Giunta, preso atto di quanto sopra, ordina la cancellazione dall'albo degli architetti del Lazio della Dott. arch. Anna Gabrielli in Luzzatto.

Successivamente, prese in esame le domande presentate dai Dott. architetti Cesare Micacchi, Francesco Uras e Luigi Ciarlini, tendenti ad ottenere la loro iscrizione nell'albo degli architetti del Lazio, e riscontrato che alle stesse sono allegati tutti i documenti prescritti dall'articolo 7 del R. Decreto 23 ottobre 1925, N. 2537,

La Giunta suddetta ordina la iscrizione nell'albo professionale degli architetti del Lazio dei summenzionati Dott. architetti Micacchi Cesare, Uras Francesco e Ciarlini Luigi. Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che viene firmato come appresso.

Il Segretario
Corrado Medori *[firma autografa]*

Il Presidente
Marcello Piacentini *[firma autografa]*

Seduta del giorno 16 Febbraio 1937 - XV

Sono presenti: S. E. l'arch. Marcello Piacentini, e gli architetti Arnaldo Foschini - Corrado Medori, Attilio Spaccarelli - Vincenzo Fasolo e Giuseppe Vaccaro

La Giunta, prese in esame le domande presentate dai Dott. architetti Luigi Rosa, Carmelo Antoci e Augusto Persichetti, tendenti ad ottenere la loro iscrizione nell'albo degli architetti del Lazio, e constatato che alle stesse sono allegati tutti i documenti prescritti dall'art. 7 del R. Decreto 23 ottobre 1923, N. 2537, delibera la iscrizione nell'albo professionale degli architetti del Lazio dei predetti architetti Dott. Rosa Luigi, Antoci Carmelo e Persichetti Augusto.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che viene firmato come segue:

Il Segretario
Corrado Medori *[firma autografa]*

Il Presidente
Marcello Piacentini *[firma autografa]*

Seduta del 22 Marzo 1937 - XV

Sono presenti S. E. l'architetto Marcello Piacentini, e gli architetti: Arnaldo Foschini, Attilio Spaccarelli, Vincenzo Fasolo, Corrado Medori, Giuseppe Vaccaro e Giulio Pediconi.

La Giunta, prese in esame le domande d'iscrizione all'albo, presentate dai Dott. arch. Virgili Domenico, Ventura Venturino, Chiaraviglio Lorenzo - Diamanti Francesco e De Simoni Luigi, e riscontrato che alle domande stesse sono allegati tutti i documenti prescritti dall'art. 7 del R. Decreto 23 ottobre 1925, N. 2537, delibera la iscrizione nell'albo professionale degli architetti del Lazio, dei Dottori architetti: Virgili Domenico - Ventura Venturino - Chiaraviglio Lorenzo - Diamanti Francesco e De Simoni Luigi. Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che viene sottoscritto come appresso.

Il Segretario

Corrado Medori *[firma autografa]*

Il Presidente

Marcello Piacentini *[firma autografa]*

Seduta del giorno 22 Aprile 1937 - XV

Sono presenti S. E. Marcello Piacentini, e gli architetti: Arnaldo Foschini, Attilio Spaccarelli, Vincenzo Fasolo, Corrado Medori, Giulio Pediconi e Giuseppe Vaccaro.

La Giunta, prese in esame le domande d'iscrizione all'albo presentate dai Dottori architetti: Ortolani Sergio, Martin-Wedard Dino e Bianchi Gianfranco e riscontrato che alle domande stesse sono allegati tutti i documenti prescritti dall'articolo 7 del R. Decreto 23 ottobre 1925, N. 2537;

Delibera la iscrizione nell'albo professionale degli architetti del Lazio dei Dott. arch. Sergio Ortolani, Dino Martin-Wedard e Gianfranco Bianchi.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che viene firmato come appresso:

Il Segretario

Corrado Medori *[firma autografa]*

Il Presidente

Marcello Piacentini *[firma autografa]*

Seduta del 25 Maggio 1937 - XV

Sono presenti: S. E. l'arch. Marcello Piacentini, e gli architetti Arnaldo Foschini, Attilio Spaccarelli, Corrado Medori, Vincenzo Fasolo, Giulio Pediconi e Giuseppe Vaccaro.

La Giunta, prese in esame le domande di iscrizione all'albo, presentate dai Dott. architetti: Ceccarini Ivo, Cassinelli Aldo e Bonelli Renato, e constatato che alle domande stesse sono allegati tutti i documenti prescritti dall'art. 7 del R. Decreto 25 [23] ottobre 1925, N. 2537, delibera la iscrizione nell'albo professionale degli architetti del Lazio dei soprannominati Dott. architetti Ceccarini Ivo, Cassinelli Aldo e Bonelli Renato.

La stessa Giunta, letta la domanda con la quale il Prof. Arch. Mario Polanti, iscritto nell'albo professionale degli architetti di Milano fin dal 20 ottobre 1928 a norma dell'art. 10 della legge 24 Giugno 1923, N. 1395, chiede di essere trasferito in quello del Lazio, per avere fissata in Roma la propria residenza;

Visto che alla domanda sono stati allegati tutti i documenti prescritti dall'art. 7 del R. Decreto 25 [23] ottobre 1925, N. 2537;

Visto l'art. 24 del surrichiamato R. Decreto, ed il nulla osta rilasciato dalla Giunta dell'albo di Milano in data 1 Marzo 1937;

Delibera il trasferimento nell'albo professionale degli architetti del Lazio del Prof. arch. Mario Polanti.
Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che viene firmato come appresso:

Il Segretario
Corrado Medori *[firma autografa]*

Il Presidente
Marcello Piacentini *[firma autografa]*

Seduta del 3 Giugno 1937 - XV

Sono presenti S. E. l'arch. Marcello Piacentini e gli architetti: Attilio Spaccarelli, Arnaldo Foschini, Vincenzo Fasolo, Corrado Medori, Giuseppe Vaccaro e Giulio Pediconi.

La Giunta:

Visto il Decreto del Signor Presidente della Corte d'appello di Perugia in data 10 Febbraio 1937 - XV col quale si dispone che gli architetti residenti in detta Provincia non raggiungendo il numero di 25, come prescrive l'art. 2 del R. Decreto 23 Ottobre

1925, N. 2537 debbano essere iscritti nell'albo degli architetti del Lazio:

Visto l'elenco comunicato dal Signor Presidente del Tribunale di Perugia nel quale sono riportati, nominativamente, gli architetti iscritti nell'albo da lui formato;

Delibera il trasferimento nell'albo degli architetti del Lazio dei sotto indicati architetti, conservando la loro rispettiva anzianità di iscrizione:

- 1) Dott. arch. Angelini Pietro di Sante,
- 2) Arch. Antonelli Ruggero fu Giuseppe 3) Arch. Bindelli Antonino di Manfredo
- 4) Arch. Contini Americo fu Giov. Battista 5) Arch. Fregnelli Pietro fu Antonio
- 6) Arch. Lilli Dino di Alessandro
- 7) Arch. Marroni Giuseppe di Ruggero 8) Arch. Massini Giov. Battista fu Davide 9) Arch. Nave Gaetano fu Giovanni
- 10) Arch. Sorbi Giorgio di Giovanni
- 11) Arch. Venanzi Carlo Gino (*)
- 12) Arch. Vignaroli Edoardo fu Giuseppe

La stessa Giunta, letta la domanda del Dott. arch. Luigi Moretti, in data 28 Maggio u.s. con la quale chiede di essere cancellato dall'albo professionale per ragioni di impiego, delibera di accoglierla, disponendo la richiesta di cancellazione dall'albo del Dott. Arch. Luigi Moretti. (*) Si approva la cancellazione.

Di quanto sopra si è compilato il presente verbale, che viene come appresso sottoscritto.

Il Segretario
Corrado Medori *[firma autografa]*

Il Presidente
Marcello Piacentini *[firma autografa]*

Seduta del giorno 12 Luglio 1937 - XV

Sono presenti: S. E. l'arch. Marcello Piacentini, e gli architetti Arnaldo Foschini, Attilio Spaccarelli, Corrado Medori, Vincenzo Fasolo, Giuseppe Vaccaro e Giulio Pediconi.

La Giunta, presa in esame la domanda di iscrizione all'albo presentata dal Dott. arch. Adelasio Alessandro, e riscontrato che alla stessa sono allegati tutti i documenti prescritti dall'art. 7 del R. Decreto 23 ottobre 1925,

N. 2537, delibera la iscrizione nell'albo professionale degli architetti del Lazio del Dott. arch. Adelasio Alessandro. Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che viene firmato come appresso.

Il Segretario
Corrado Medori *[firma autografa]*

Il Presidente
Marcello Piacentini *[firma autografa]*

Seduta del giorno 26 Agosto 1937 - XV

Sono presenti: S. E. l'arch. Marcello Piacentini, e gli architetti Attilio Spaccarelli, Arnaldo Foschini, Vincenzo Fasolo, Corrado Medori, Giuseppe Vaccaro e Giulio Pediconi.

La Giunta, presa in esame la domanda del Dott. Ing. Giuseppe Samonà, già iscritto nell' albo degli architetti della Campania fin dal 10 Maggio 1933, tendente ad ottenere il suo trasferimento nell' albo degli architetti del Lazio per avere fissata la sua residenza in Roma, e riscontrato che alla domanda stessa sono allegati tutti i documenti prescritti dall' art. 7 del R. Decreto 23 ottobre 1925, N. 2537.

Visto il nulla osta rilasciato dal Sindacato architetti di Napoli:
Delibera il trasferimento nell' albo degli architetti del Lazio dell' Ing. Giuseppe Samonà, ai sensi dell' art. 24 del su richiamato R. Decreto 23 ottobre 1925, N. 2537.

La stessa Giunta, presa in esame la domanda di iscrizione all' albo presentata dal Dott. arch. Guido Carreras, e constatata la regolarità dei documenti esibiti, delibera la iscrizione nell' albo degli architetti del Lazio del Dott. arch. Guido Carreras.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che viene come appresso sottoscritto.

Il Segretario
Corrado Medori *[firma autografa]*

Il Presidente
Marcello Piacentini *[firma autografa]*

Seduta del giorno 2 Ottobre 1937 - XV

Sono presenti S. E. l'arch. Marcello Piacentini e gli architetti Arnaldo Foschini - Attilio Spaccarelli, Corrado Medori - Vincenzo Fasolo - Giuseppe Vaccaro e Giulio Pediconi.

La Giunta, prese in esame le domande d'iscrizione all'albo, presentate dai Dott. architetti: Carlo Di Maria, Cesare Emidio Bernardi - Quintiliano Carlini - Gino D'Andrea e Alberto Davico, e riscontrato che alle domande stesse sono allegati tutti i documenti prescritti dall'art. 7 del R.D. 23 ottobre 1925, N. 2537;

Delibera la iscrizione nell'albo professionale degli architetti del Lazio, dei Dott. architetti: Di Maria Carlo, Bernardi Cesare Emidio, Carlini Quintiliano, D'Andrea Gino e Davico Alberto.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che viene firmato come segue.

Il Segretario
Corrado Medori *[firma autografa]*

Il Presidente
Marcello Piacentini *[firma autografa]*

Seduta del giorno 13 Ottobre 1937 - XV

Sono presenti S. E. l'architetto Marcello Piacentini e gli architetti Arnaldo Foschini - Attilio Spaccarelli - Corrado Medori - Vincenzo Fasolo - Giuseppe Vaccaro e Giulio Pediconi.

La Giunta, prese in esame le domande d'iscrizione all'albo presentate dai Dott. arch.

De Vico Fabrizio, e Santi Giuseppe, e riscontrato che alle stesse sono allegati tutti i documenti prescritti ai sensi dell'art. 7 del R. Decreto 25 [23] ottobre 1925, N. 2537. Delibera la iscrizione nell'albo degli architetti del Lazio dei Dott. architetti Fabrizio De Vico e Santi Giuseppe.

La stessa Giunta, letta la istanza del Dott. arch. Vitellozzi Annibale, iscritto nell' albo degli architetti della Provincia di Firenze, fin dal 1° Febbraio 1933, e tendente ad ottenere il suo trasferimento nell' albo degli architetti del Lazio, per aver fissata la sua residenza in Roma;

Visto che alla istanza sono uniti i documenti prescritti dall'art. 7 del R. Decreto 25 [24] ottobre 1925, N. 2537 ed il nulla osta della Commissione Ministeriale del Sindacato architetti Firenze
Delibera il trasferimento nell'albo degli architetti del Lazio del Dott. arch. Annibale Vitellozzi.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che viene firmato come appresso.

Il Segretario
Corrado Medori *[firma autografa]*

Il Presidente
Marcello Piacentini *[firma autografa]*

Seduta del giorno 20 Ottobre 1937 - XV

Sono presenti S. E. l'arch. Marcello Piacentini, gli architetti Attilio Spaccarelli, Vincenzo Fasolo, Arnaldo Foschini, Corrado Medori, Giulio Pediconi e Giuseppe Vaccaro.

La Giunta, presa in esame la domanda del Dott. architetto Luigi Moretti, con la quale chiede di essere nuovamente iscritto nell'albo degli architetti del Lazio essendo venuta a cessare le ragioni per le quali, con la precedente istanza del 28 Maggio u.s., chiese di essere cancellato dall'albo stesso.

Vista la deliberazione del 3 Giugno 1937 che dispone tale cancellazione, e ritenuto che l'arch. Moretti ha corredata la nuova domanda dei documenti prescritti dall'art. 7 del R. Decreto 25 [23] ottobre 1925, N. 2537; La Giunta delibera che il Dott. arch. Luigi Moretti sia nuovamente iscritto nell'albo degli architetti del Lazio.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che viene sottoscritto come segue.

Il Segretario
Corrado Medori *[firma autografa]*

Il Presidente
Marcello Piacentini *[firma autografa]*

Seduta del giorno 21 Dicembre 1937 - XVI

Sono presenti: S. E. l'architetto Marcello Piacentini, e gli architetti Arnaldo Foschini, Vincenzo Fasolo, Corrado Medori, Attilio Spaccarelli, Giuseppe Vaccaro e Giulio Pediconi.

Vengono prese in esame le domande d'iscrizione all'albo presentate dal Dott. Ing. Paolo Napoli, Dott. architetto Davide Pacanowski, e Dott. arch. Giorgio Giorgi.

La Giunta, riscontrata la regolarità dei documenti esibiti dagli interessati, in conformità della legge, delibera la iscrizione nell' albo degli architetti del Lazio del Dott. Ing. Paolo Napoli a norma dell' art. 1 del R. Decreto 27 ottobre 1927, N. 2145, e dei Dott. architetti Davide Pacanowski, e Giorgio Giorgi, ai sensi dell' art. 1 della legge 24 Giugno 1923, N. 1395.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che viene come appresso sottoscritto.

Il Segretario

Corrado Medori *[firma autografa]*

Il Presidente

Marcello Piacentini *[firma autografa]*

Seduta del giorno 19 Febbraio 1938 - XVI

Sono presenti S. E. l'arch. Marcello Piacentini, e gli architetti Foschini Arnaldo, Spaccarelli Attilio, Medori Corrado, Fasolo Vincenzo, Vaccaro Giuseppe e Pediconi Giulio.

La Giunta, prese in esame le domande d'iscrizione all'Albo, presentate dai Dott. architetti: Baldelli Angiolo, Rinaldi Giulio, Cortelli Alfredo e Mezzina Sergio, e riscontrato che alle domande stesse sono uniti tutti i documenti prescritti dall'art. 7 del R. Decreto 23 Ottobre 1925, N. 2537, delibera la iscrizione nell'albo degli architetti del Lazio dei Dott. architetti Angiolo Baldelli, Giulio Rinaldi, Alfredo Cortelli e Sergio Mezzina, a norma dell'art. 1 della legge 24 Giugno 1923, N. 1395.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che viene firmato come segue.

Il Segretario

Corrado Medori *[firma autografa]*

Il Presidente

Marcello Piacentini *[firma autografa]*

Seduta del giorno 22 Marzo 1938 - XVI

Sono presenti: S. E. l'arch. Marcello Piacentini e gli architetti Arnaldo Foschini, Corrado Medori, Giulio Pediconi, Vincenzo Fasolo e Giuseppe Vaccaro.

Aperta la seduta, S. E. il Presidente comunica che il Segretario della Giunta arch. Corrado Medori, dovendosi assentare da Roma, per richiamo in servizio militare, ha chiesto di essere esonerato da tale carica.

La Giunta, mentre prende atto delle dimissioni da segretario, rassegnate dall'arch. Medori, gli rivolge un vivo plauso per l'opera diligente e fattiva da lui svolta durante oltre tre anni e nomina in sua vece, a Segretario della Giunta, il membro effettivo Dott. arch. Giulio Pediconi.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che viene firmato come appresso:

Il Segretario

Corrado Medori *[firma autografa]*

Il Presidente

Marcello Piacentini *[firma autografa]*

Seduta del giorno 20 Aprile 1938 - XVI

Sono presenti: S. E. l'arch. Marcello Piacentini, e gli architetti Giulio Pediconi - Arnaldo Foschini - Attilio Spaccarelli - Giuseppe Vaccaro. e Vincenzo Fasolo.
Assente giustificato, l'arch. Corrado Medori.

La Giunta, prese in esame le domande d'iscrizione all'albo, presentate dai Dott. arch. Magnani Enzo, Libani Giovanni e Racheli Luigi, e riscontrato che alle domande stesse sono allegati tutti i documenti prescritti dall'art. 7 del R. Decreto 25 [23] ottobre 1925, N. 2537, delibera la iscrizione nell'albo professionale degli architetti del Lazio, dei Dott. arch. Enzo Magnani, Giovanni Libani e Luigi Racheli.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che viene sottoscritto come segue.

Il Segretario
Giulio Pediconi *[firma autografa]*

Il Presidente
Marcello Piacentini *[firma autografa]*

Seduta del giorno 30 aprile 1938 - XVI

Sono presenti: S. E. il Presidente arch. Marcello Piacentini, e gli architetti Attilio Spaccarelli, Arnaldo Foschini, Vincenzo Fasolo, Giulio Pediconi, Giuseppe Vaccaro - Gino Cancellotti.
Assente giustificato, l'arch. Corrado Medori.

La Giunta, presa in esame la domanda d'iscrizione all'albo, presentata dal Dott. arch. Pietro Soli, e riscontrato che alla stessa sono allegati tutti i documenti prescritti dall'art. 7 del R. Decreto 23 ottobre 1925, N. 2537, delibera la iscrizione del Dr. arch. Soli Pietro, nell'albo degli architetti del Lazio.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che viene firmato come segue:

Il Segretario
Giulio Pediconi *[firma autografa]*

Il Presidente
Marcello Piacentini *[firma autografa]*

Seduta del giorno 30 Maggio 1938 - XVI

Sono presenti: S. E. il Presidente arch. Marcello Piacentini, e gli architetti: Attilio Spaccarelli - Arnaldo Foschini - Vincenzo Fasolo - Gino Cancellotti - Giuseppe Vaccaro e Giulio Pediconi.
Assente giustificato: l'arch. Corrado Medori.

La Giunta, prese in esame le domande d'iscrizione all'albo, presentate dagli architetti Pietro Ferri, Mariano Pallottini e Germano Veronesi, e riscontrato che alle domande stesse sono allegati tutti i documenti prescritti dall'art. 7 del R. Decreto 25 [23] ottobre 1925, N. 2537, delibera la iscrizione nell'albo degli architetti del Lazio dei Dott. arch. Ferri Pietro - Pallottini Mariano e Veronesi Germano.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che viene sottoscritto come appresso.

Il Segretario
Giulio Pediconi *[firma autografa]*

Il Presidente
Marcello Piacentini *[firma autografa]*

Seduta del giorno 30 Giugno 1938 - XVI

Sono presenti: S. E. l'arch. Marcello Piacentini e gli architetti: Arnaldo Foschini - Attilio Spaccarelli - Vincenzo Fasolo - Gino Cancellotti - Giuseppe Vaccaro e Giulio Pediconi. Assente giustificato, il Prof. arch. Corrado Medori.

La Giunta, prese in esame le domande d'iscrizione all'albo, presentate dai signori Dott. architetti: Alfredo Coradini, Piero Crisolini-Malatesta e Valeria Caravacci, e riscontrato che alle istanze medesime sono allegati tutti i documenti prescritti dall'art. 7 del R.D. 23 ottobre 1925, N. 2537, delibera la iscrizione nell'albo degli architetti del Lazio dei signori: Dott. arch. Coradini Alfredo; Crisolini-Malatesta Piero e Caravacci Valeria. Dopo di che, la stessa Giunta, letta la istanza dell' arch. Cesare Pizzicaria, in data 8 corr. mese, con la quale il detto professionista chiede di essere cancellato dall' albo degli architetti per mancanza di attività e per ragioni di salute, delibera di accogliere la istanza stessa, disponendo la cancellazione dall' albo degli architetti del Lazio dell' arch. Pizzicaria Cesare.

Di quanto sopra, si è redatto il presente verbale, che viene sottoscritto come segue:

Il Segretario
Giulio Pediconi *[firma autografa]*

Il Presidente
Marcello Piacentini *[firma autografa]*

Seduta del giorno 29 Luglio 1938 - XVI

Sono presenti: S. E. il Presidente arch. Marcello Piacentini, e gli architetti: Attilio Spaccarelli - Arnaldo Foschini - Giulio Pediconi - Vincenzo Fasolo - Gino Cancellotti e Giuseppe Vaccaro. Assente, giustificato, il Prof. arch. Corrado Medori.

La Giunta, letta la istanza del Signor Umberto Carletti con la quale chiede di essere iscritto nell'albo degli architetti del Lazio, a norma dell'art. 10 della legge 24 Giugno 1923, N. 1395: Vista la lettera del 1 Luglio 1938 - XVI, N. 1613 - Div. III, del Ministero della Educazione Nazionale, con la quale si partecipa che la Commissione costituita a norma degli art. 9 e 10 della legge 24 Giugno 1923, N. 1395, e del R. Decreto - Legge 16 Dicembre 1935, N. 2263, ha giudicato il Carletti meritevole di essere iscritto nell'albo degli architetti, con la qualifica di architetto, ai sensi dell'art. 10 della Legge anzidetta;

Riscontrato che alla domanda di cui sopra sono uniti tutti i documenti prescritti dall'art. 7 del R.D. 23 ottobre 1925, N. 2537;
Delibera la iscrizione del Sig. Carletti Umberto nell'albo degli architetti del Lazio, con la qualifica di architetto, ai sensi dell'art. 10 della Legge 24 Giugno 1923, N. 1395.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che viene firmato come appresso:

Il Segretario
Giulio Pediconi *[firma autografa]*

Il Presidente
Marcello Piacentini *[firma autografa]*

Seduta del giorno 30 Agosto 1938 - XVI

Sono presenti: S. E. il Presidente arch. Marcello Piacentini e gli architetti: Arnaldo Foschini - Attilio Spaccarelli - Giuseppe Vaccaro - Gino Cancellotti - Vincenzo Fasolo e Giulio Pediconi.
Assente giustificato il Prof. arch. Corrado Medori.

La Giunta, prese in esame le domande d'iscrizione all'albo, presentate dai Dott. arch. Roberto Panunzi ed Eugenio Dello Sbarba, e riscontrato che alle domande stesse sono allegati tutti i documenti prescritti dall'art. 7 del R.D. 23 ottobre 1925, N. 2537, delibera la iscrizione nell'albo degli architetti del Lazio dei Dott. architetti Panunzi Roberto e Dello Sbarba Eugenio.

La Giunta stessa, letta la nota 18 Agosto corr. N. 148 del Presidente della Giunta dell' albo di Bologna con la quale si partecipa che il Dr. arch. Bravetti Saul, sin dall' anno 1934 è stato iscritto nell' albo professionale degli architetti di quella città, e deve, pertanto, essere cancellato dall' albo degli architetti del Lazio, nel quale trovasi iscritto sotto la data 6 maggio 1933.

Visto l'art. 24 del R.D. 23 ottobre 1925, N. 2537, delibera la cancellazione dall'albo degli architetti del Lazio del Dr. arch. Bravetti Saul.
Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, firmato come appresso.

Il Segretario
Giulio Pediconi *[firma autografa]*

Il Presidente
Marcello Piacentini *[firma autografa]*

Seduta del giorno 7 Settembre 1938 - XVI

Sono presenti: S. E. il Presidente arch. Marcello Piacentini, e gli architetti: Arnaldo Foschini - Attilio Spaccarelli - Vincenzo Fasolo - Gino Cancellotti, Giulio Pediconi e Giuseppe Vaccaro.
Assente giustificato: arch. Corrado Medori.

La Giunta, letta la istanza del Prof. Giovanni Orzilli, con la quale chiede di essere iscritto nell'albo degli architetti del Lazio a norma dell'art. 10 della Legge 24 Giugno 1923, N. 1395;
Letta la lettera 1° Luglio 1938 - XVI, N. 1613, del Ministero dell' Educazione Nazionale, con la quale si partecipa che la Commissione costituita a norma degli art. 9 e 10 della Legge 24 Giugno 1923, N. 2395, e del R. Decreto Legge 16 Dicembre 1935, N. 2263, ha giudicato l' Orzilli meritevole di essere iscritto nell' albo degli architetti con la qualifica di architetto, ai sensi dell' art. 10 dell' anzidetta Legge;

Riscontrato che alla domanda di cui sopra sono stati allegati tutti i documenti prescritti dall'art. 7 del R.D. 23 ottobre 1925, N. 2537;
Delibera la iscrizione nell'albo degli architetti del Lazio, con la qualifica di architetto, ai sensi dell'art. 10 della Legge 24 Giugno 1923, N. 1395, del Prof. arch. Orzilli Giovanni. La stessa Giunta, letta la domanda del Prof. arch. Aldino Forcignanò tendente ad ottenere l' iscrizione nell' albo degli architetti del Lazio, ai sensi dell' art. 10 della Legge 24 Giugno 1923, N. 1395;

Visto il certificato rilasciato dal Ministero dell' Educazione Nazionale, in data 13 aprile 1935 - XIII, dal quale risulta che la Commissione costituita a norma dell' art. 10 della legge sopra richiamata, sin dal 1929, ha giudicato il Prof. Forcignanò meritevole di essere iscritto nell' albo degli architetti, con la qualifica di architetto, ai sensi dell' art. 10 della legge stessa;

Riscontrato che il Prof. Forcignanò ha allegato alla domanda tutti i documenti prescritti dall' art. 7 del R. Decreto 23 ottobre 1925, N. 2537;
Delibera la iscrizione nell' albo degli architetti del Lazio del Prof. Aldino Forcignanò, con la qualifica di architetto, ai sensi dell' art. 10 della Legge 24 Giugno 1923, N. 1395. Di quanto sopra, si è redatto il presente verbale, che viene come appresso sottoscritto.

Il Segretario
Giulio Pediconi *[firma autografa]*

Il Presidente
Marcello Piacentini *[firma autografa]*

Seduta del giorno 5 Ottobre 1938 - XVI

Sono presenti: S. E. l'arch. Marcello Piacentini - Presidente, e gli architetti: Foschini Arnaldo, Spaccarelli Attilio, Vaccaro Giuseppe, Fasolo Vincenzo, Cancellotti Gino e Pediconi Giulio.
Assente giustificato, l'architetto Corrado Medori.

La Giunta, lette le istanze presentate dai Prof. Antonio Brambilla e Giovanni Ziluca, con le quali richiedono la loro iscrizione nell'albo degli architetti del Lazio a norma dell'art 10 della legge 24 Giugno 1923, n. 1395; Letta la nota 1° Luglio 1938 - XVI, N. 1613, del Ministero della Educazione Nazionale, con la quale si partecipa che la Commissione costituita a norma degli art. 9 e 10 della Legge 24 Giugno 1923, N. 1395 e del R. Decreto Legge 16 Dicembre 1935, N. 2263, ha giudicato i predetti Brambilla Antonio e Ziluca Giovanni, meritevoli di essere iscritti nell' albo professionale degli architetti con la qualifica di architetto, ai sensi dell' art. 10 della legge anzidetta;

Riscontrato che alle domande di cui sopra sono allegati tutti i documenti prescritti dall'art. 7 del R. Decreto 23 Ottobre 1925, n. 2537;
Delibera la iscrizione nell'albo degli architetti del Lazio, con la qualifica di architetto, ai sensi dell'art. 10 della legge 24 Giugno 1923, N. 1395, dei menzionati Prof. Brambilla Antonio e Ziluca Giovanni.

La stessa Giunta, viste le domande di iscrizione all'albo presentate dai Dott. architetti: Favini Leonato e Vodret Giorgio, e riscontrato che i richiedenti hanno prodotto tutti i documenti prescritti dall'art. 7 del R. Decreto 23 ottobre 1925, N. 2537;
Delibera la iscrizione nell'albo degli architetti del Lazio dei Dott. architetti Favini Leonato e Vodret Giorgio, a norma dell'art. 1 della Legge 24 Giugno 1923, N. 1395. Di quanto sopra, si è redatto il presente verbale, che viene sottoscritto come segue:

Il Segretario
Giulio Pediconi *[firma autografa]*

Il Presidente
Marcello Piacentini *[firma autografa]*

Seduta del giorno 18 Ottobre 1938 - XVI

Sono presenti: il Presidente S. E. l'arch. Marcello Piacentini, e gli architetti: Arnaldo Foschini - Giuseppe Vaccaro - Vincenzo Fasolo - Gino Cancellotti - Attilio Spaccarelli e Giulio Pediconi.
Assente giustificato, il Prof. arch. Corrado Medori.

La Giunta, lette le istanze presentate dai signori Pietro Melecchi, Osvaldo Palcani, Domenico Papili e Domenico Sanzone con le quali chiedono la loro iscrizione nell'albo degli architetti a norma degli art. 9 e 10 della Legge 24 Giugno 1923, N. 1395;
Presa visione della lettera 1° Luglio 1938 - XVI, N. 1613, del Ministero della Educazione Nazionale, con la quale si partecipa che la Commissione costituita a norma degli art. 9 e 10 della legge 24 Giugno 1923, N. 1395 e del R. decreto - legge 16 Dicembre 1935, N. 2263, ha giudicato i predetti meritevoli di essere iscritti nell' albo degli architetti, i primi tre, ai sensi dell' art. 10 della legge anzidetta, ed il 4° ai sensi dell' art. 9, con la qualifica di architetto.

Riscontrato che alle domande sono allegati tutti i documenti prescritti dall'art. 7 del R. D. 23 ottobre 1925, N. 2537;

Delibera la iscrizione nell'albo degli architetti con la qualifica di architetto dei signori Melecchi Pietro, Palcani Osvaldo, e Papili Domenico, ai sensi dell'art. 10 della legge 24 Giugno 1923, N. 1395, e del Signor Sanzone Domenico, ai sensi dell'art. 9 di detta legge.

La Giunta stessa, prese successivamente in esame le domande d'iscrizione all'albo, presentate dai Dott. arch. Milani Enzo e Beccari Gaetano, e riscontrato che alle stesse sono allegati tutti i documenti prescritti dall'art. 7 del R.D. 23 ottobre 1925, N. 2537, delibera la iscrizione nell'albo degli architetti del Lazio, a norma dell'art. 1 della legge 24 Giugno 1923, N. 1395, dei Dott. architetti Milani Enzo e Beccari Gaetano.

Infine, letta la istanza presentata dal Dott. Ing. Bertagnolio Paolo, iscritto nell'albo fin dal 10 ottobre 1933, con la quale chiede la sua cancellazione dall'albo stesso, la Giunta delibera di accoglierla e disporre che il Dr. Ing. Paolo Bertagnolio sia cancellato dall'albo.

Di quanto sopra, si è redatto il presente verbale, che viene sottoscritto come appresso:

Il Segretario

Giulio Pediconi *[firma autografa]*

Il Presidente

Marcello Piacentini *[firma autografa]*

Seduta del 21 dicembre 1938 XVII

Sono presenti: S. E. l'arch. Marcello Piacentini - Presidente e gli Architetti: Foschini Arnaldo, Spaccarelli Attilio, Vaccaro Giuseppe, Fasolo Vincenzo, Cancellotti Gino e Pediconi Giulio.
Assente giustificato l'architetto Corrado Medori.

La Giunta, lette le istanze presentate dai Signori: Riccoboni Alberto, Roncoroni Faustino, Viettone Corrado, Tragni Vasco, con le quali richiedono la loro iscrizione nell' Albo degli Architetti del Lazio a norma dell' art. 9 e 10 della legge 24 giugno 1923, n°. 1395;

Letta la nota 1° Luglio 1938 - XVI, N. 1613, del Ministero della Educazione Nazionale, con la quale si partecipa che la Commissione costituita, a norma degli art. 9 e 10 della Legge 24 giugno 1923, n° 1395, e del R. Decreto Legge 16 dicembre 1935, N 2263, ha giudicato meritevoli di essere iscritti nell' albo professionale degli architetti i predetti, il primo ai sensi dell' art. 10 e gli altri tre ai sensi dell' art. 9 della legge anzidetta con la qualifica di architetto.

Riscontrato che alle domande di cui sopra sono allegati tutti i documenti prescritti dall' art. 7 del R. Decreto 23 ottobre 1925, n°. 2537:

Delibera la iscrizione nell' albo degli architetti del Lazio, con la qualifica di architetto, ai sensi dell' art. 9 e 10 della Legge 24 giugno 1923, n°. 1395, dei menzionati Signori: Riccoboni Alberto - Roncoroni Faustino - Viettone Corrado e Tragni Vasco.

La stessa Giunta, viste le domande d'iscrizione all'albo, presentate dai Dottori Architetti: Bordonaro Chiaramonte Francesco - Benedini Romolo - Andreani Claudio - Piccolo Gaetano - Puccioni Fernando *[Ferdinando]*, e riscontrato che i richiedenti hanno prodotto tutti i documenti prescritti dall'art. 7 del R. decreto 23 ottobre 1925, N. 2537; Delibera la iscrizione nell'albo degli Architetti del Lazio dei Dott.^{ri} Architetti:

Andreani Claudio - Benedini Romolo - Bordonaro Chiaramonte Francesco - Piccolo Gaetano e Puccioni Fernando a norma dell'art. 1 della Legge 24 giugno 1923, N. 1395. Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che viene sottoscritto come segue:

Il Segretario

Giulio Pediconi *[firma autografa]*

Il Presidente

Marcello Piacentini *[firma autografa]*

Seduta del 2 Giugno 1939 - XVII°

Sono presenti:

Arch. Plinio Marconi

“ Arnaldo Adriani
“ Domenico Filippone
“ Oriolo Frezzotti
“ Adalberto Libera
“ Claudio Longo Gerace “ Felice Nori
“ Mario Paniconi
“ Rossi Ettore
“ Tufaroli Luciano
“ Giovenale Luigi-
“ PolazzoTerzo
“ Franzi Luigi

Il direttorio del Sindacato Interprovinciale Fascista Architetti del Lazio, letta la istanza presentata dal Camerata Domenico Putini di Giovanni con la quale richiede la iscrizione nell'albo degli architetti del Lazio. Letta la nota 1° luglio 1938 - XVI, n. 1613 del Ministero dell' Educazione Nazionale, con la quale si partecipa che la Commissione costituita, a norma degli art. 9 e 10 della Legge 24 giugno 1923, n. 1395 e del R. Decreto legge 16 dicembre 1936, n. 2263, ha giudicato meritevole di essere iscritto all' albo professionale degli architetti il Predetto, ai sensi dell' art. 10 della legge anzidetta con la qualifica di Architetto. Riscontrato che alla domanda di cui sopra sono allegati tutti i documenti prescritti dall'art. 9 del R. decreto 23 ottobre 1925 n. 2537 decide la iscrizione nell'albo degli architetti del Lazio dell'architetto Putini Domenico. Il direttorio come sopra costituito, Viste le domande di iscrizione all'albo presentate dai Camerati:

Dr. Arch. Cambellotti Adriano di Duilio

“ Vagnetti Luigi di Fausto
“ Orestano Luigi di Francesco
“ Marabotto Pasquale fu Federico
“ Bastianelli Eduardo [*Bastianello Edvaldo*] di Ernesto

“ Casalini Elio fu Armando

“ Carrara Cosma di Enrico

“ Baccin Augusto di Vittorio
e riscontrato che i richiedenti hanno prodotto tutti i documenti prescritti dall'art. 7 del R. Decreto 23 ottobre 1925 n. 2537. Decide la iscrizione all'albo degli Architetti del Lazio i dottori Architetti:

Cambellotti Adriano di Duilio
Vagnetti Luigi di Francesco [*Fausto*]
Orestano Luigi di Francesco
Marabotto Pasquale di Federico
Bastianelli Eduardo [*Bastianello Edvaldo*] di Ernesto

Casalini Elio fu Armando
Carrara Cosma di Enrico
Baccin Augusto di Vittorio

a norma dell' art. 1 della legge 24 giugno 1923 n. 1395, inoltre il Direttorio come sopra costituito, preso atto della richiesta del Sindacato Interprovinciale Fascista degli Architetti di Milano, in data 9 marzo - XVII°- n. 1496 - concede il nulla osta per il trasferimento dell' Arch. Mario Palanti e delibera la cancellazione del Medesimo dall' albo degli Architetti del Lazio.

Infine il Direttorio, preso atto della domanda inoltrata dagli architetti Bernabò Ilio - Celli Riccardo e Venanzi Gino di essere cancellati dall' Albo degli Architetti per cessazione di attività professionale, delibera la cancellazione dall' Albo del Lazio e dell' Umbria i suddetti Architetti:

Bernabò Ilio - Celli Riccardo - Venanzi Gino.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come segue:

Il Segretario

Sindaco del Sindacato Interpr.le Fasc. Architetti

(Terzo Polazzo)

Terzo Polazzo *[firma autografa]*

Il Presidente

Segretario del Sindacato Interpr.le Fasc. Architetti

(Plinio Marconi)

Plinio Marconi *[firma autografa]*

Seduta del 30 Ottobre 1939 XVIII

Sono presenti:

Arch. Plinio Marconi

“ Arnaldo Adriani

“ Domenico Filippone

“ Oriolo Frezzotti

“ Adalberto Libera

“ Claudio Longo Gerace

“ Felice Nori

“ Mario Paniconi

“ Ettore Rossi

“ Luciano Tuffaroli *[Tuffaroli]*

“ Luigi Giovenale - Sindaci

“ Polazzo Terzo

“ Luigi Franzi

Il direttorio del Sindacato Interprovinciale fascisti Architetti del Lazio, prese in esame le domande di iscrizione all'albo presentate dai Camerati dott. Architetti: Barbera Lillo; Bartolini Piero - Battistrada Giuseppe - Caltagirone Ignazio - Leonardi Mario - Leonori Marcello - Maschio Gino - Matelli Ottaviano - Rampelli Enzo - Russo Ignazio - Tassotti Dante - Waldis Franco - Scarpa Walter - Zampini Mario, e riscontrato che alle istanze medesime sono allegati tutti i documenti prescritti dall'art. 7 del R.D. 23 ottobre 1925 n. 2537, delibera la iscrizione all'Albo degli architetti del

Lazio dei Camerati:

Barbera Lillo di Antonio

Bartolini Piero di Federigo

Battistrada Giuseppe di Tito

Caltagirone Ignazio fu Gio-Batta

Leonardi Mario di Romeo

Leonorì Marcello fu Luigi

Maschio Gino di Marino

Matelli Ottaviano
Rampelli Enzo di Ernesto

Russo Ignazio di Nicola

Scarpa Walter di Pietro

Tassotti Dante fu Giuseppe

Waldis Franco di Guido

Zampini Mario di Antonio

di quanto sopra si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come segue:

Il Segretario
Sindaco del Sindacato Interpr.le Fasc. Architetti

(Terzo Polazzo)
Terzo Polazzo *[firma autografa]*

Il Presidente
Segretario del Sindacato Interpr.le Fasc. Architetti

(Plinio Marconi)
Plinio Marconi *[firma autografa]*

Seduta del 13 Novembre 1939 . XVIII

Sono presenti:
Arch. Plinio Marconi

“ Luigi Franzi
“ Luciano Tufaroli

“ Adalberto Libera

“ Terzo Polazzo
“ Arnaldo Adriani

“ Luigi Giovenale

“ Claudio Longo

Il direttorio del Sindacato Interprovinciale fascista Architetti del Lazio prese in esame le domande di iscrizione all'Albo presentate dai camerati dottori architetti Barletti Beniamino di Nicola - Mazza Mario di Leonardo e Meccoli Giuseppe di Gio-Batta, e riscontrato che alle istanze medesime, sono allegati tutti i

documenti prescritti dall'art. 7 del R.D. 23 ottobre 1925 n. 2537, delibera la iscrizione all'albo degli architetti del Lazio dei Camerati

dottor Arch. Barletti Beniamino di Nicola

“ “ Mazza Mario di Leonardo

“ “ Meccoli Giuseppe di Gio-Batta

La Giunta inoltre in relazione alla richiesta della Unione Interprovinciale di Apuania riguardante la domanda di trasferimento dell' arch. Balderi Alessandro fu Giuseppe, colà trasferitosi, accorda il nulla osta e delibera la cancellazione dall' Albo del Lazio dell' arch.

Balderi Alessandro fu Giuseppe

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come segue:

Il Segretario

Sindaco del Sindacato Interpr.le Fasc. Architetti

(Terzo Polazzo)

Terzo Polazzo *[firma autografa]*

Il Presidente

Segretario del Sindacato Interpr.le Fasc. Architetti

(Plinio Marconi)

Plinio Marconi *[firma autografa]*

Riunione del 15 Febbraio 1940.XVIII

Sono presenti oltre il Seg. Interprovinciale, i seguenti componenti il direttorio: Adriani Arnaldo

Frezzotti Oriolo

Rossi Ettore

Paniconi Mario

Longo Gerace Claudio

ed i Sindaci:

Giovenale Luigi

Polazzo Terzo.

Assenti giustificati i seguenti membri del direttorio: Filippone Domenico; Nori Felice; Franzi Luigi; Tuffaroli *[Tuffaroli]* Luciano.

Il segretario del Sindacato interprovinciale sottopone al direttorio le seguenti domande di iscrizione all'albo degli Architetti del Lazio: Antolini Maria Teresa di Ercole

Calandra Roberto di Enrico

Cini Dartagnan di Egidio

Coppola Giuseppe fu Raffaele

Giuliani Tommaso di Giulio

Patti Giovanni di Enrico

Valente Antonio fu Vincenzo

riscontrato che alle domande medesime sono allegati tutti i documenti prescritti dall'art. 7 del R.D. Legge 23.X.1925 n. 2537, delibera la iscrizione all'albo degli architetti del Lazio dei Camerati: Antolini Maria Teresa - Calandra Roberto - Cini Dartagnan - Coppola Giuseppe - Giuliani Tommaso - Patti Giovanni e Valente Antonio.

Il direttorio inoltre in seguito ad analoghe richieste di Camerati, intese a conseguire il trasferimento da altri Albi di Architetti, a quello del Lazio, delibera la iscrizione dell'arch. Bertolacci Dino proveniente dall'albo della Toscana; del dott. Arch. Libera Adalberto di Giuseppe proveniente dall'albo della Venezia Tridentina; dell'arch. Paterna Baldizzi Leonardo fu Antonio, proveniente dall'albo della Campania; del dottor Arch. Crisafutti [*Crisafulli*] Salvatore di Giuseppe proveniente dall'albo della Sicilia. Delibera inoltre la iscrizione all'albo dell'Umbria dell'arch. Manfredi Franco fu Giuseppe proveniente dall'albo della Campania.

Il direttorio prende visione delle richieste di trasferimento di Camerati ad altri Albi ed accorda il nulla osta per i seguenti trasferimenti, deliberando per conseguenza la cancellazione dell'albo del Lazio e dell'Umbria, dei trasferiti: Arch. Angelini Pietro di Dante, dall'albo dell'Umbria a quello della Campania; Arch. Rota Leopoldo fu Paolo, dall'albo del Lazio a quello delle Marche; Arch. Lucchetti Amos di Giuseppe, dall'albo del Lazio a quello delle Marche.

Dietro richiesta del Sindacato Interprovinciale fascista Architetti di Perugia, il direttorio concede il nulla osta di trasferimento del Camerata Baldelli Angiolo, dall'albo del Lazio a quello dell'Umbria e si provvede alla trascrizione dall'uno all'altro Albo.

In seguito ad analoga richiesta si concede inoltre il nulla osta di trasferimento del Camerata Giorgi Giorgio dall'albo del Lazio a quello dell'Umbria e si provvede alla trascrizione dall'uno all'altro albo.

Il direttorio preso atto dell'avvenuto trasferimento del Camerata Berardi Bonifacio di Bernardo all'albo della Venezia Giulia ne delibera la cancellazione da quello del Lazio.

Il direttorio infine, costituito come sopra, in numero legale, ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto del Sindacato Interprovinciale fascisti Architetti; visto l'art. 6 della legge 29 giugno 1939.XVII. n. 1054 sulla disciplina dell'esercizio delle professioni da parte dei cittadini di razza ebraica;

vista la circolare n. 202/5 del 30 agosto 1939.XVII della Superiore Confederazione Professionisti ed Artisti riguardante l'applicazione della legge in parola;

vista la denuncia fatta dai medesimi delibera a tutti gli effetti di legge la cancellazione dall'albo degli arch. del Lazio dei seguenti architetti:

Di Castro Angelo di Leone
Di Castro Romeo di Giovanni
Di Segni Umberto fu Vittorio

Pacanowski Davide di Ermanno.

Il Segretario
Sindaco del Sind. Interf. fasc. Arch.

(Terzo Polazzo)

Il Presidente
Segretario del Sindacato Interpr. fasc. Architetti

(Plinio Marconi)